

**SANTISSIMO CORPO
E SANGUE DI CRISTO**

SOLENNITÀ

**SANTA MESSA
ADORAZIONE
E BENEDIZIONE EUCARISTICA
PRESIEDUTE DAL SANTO PADRE**

FRANCESCO

BASILICA DI SAN PIETRO, 6 GIUGNO 2021

SANTA MESSA

RITI DI INTRODUZIONE

HAI DATO UN CIBO

La schola e l'assemblea:

1. Hai da-to un ci - bo a noi, Si - gno - re,
ger - me vi - ven - te di bon - tà.
Nel tuo Van - ge - lo, o buon pa - sto - re,
sei sta - to gui - da e ve - ri - tà.
R. Gra - zie di - cia - mo a te, Ge - sù!
Re - sta con noi, non ci la - scia - re:
sei ve - ro a - mi - co so - lo tu!

2. Alla tua mensa noi accorriamo,
pieni di fede nel mister.
O Trinità, noi t'invochiamo:
Cristo sia pace al mondo inter. *R.*

3. Verbo di Dio, carne nostra,
Cristo Signor, Emmanuel.
Tuo Corpo è il pane e Sangue il vino
per la parola tua fedel. *R.*

4. Cristo, fratello pieno d'amore
per questa nostra umanità:
a te doniamo il nostro cuore,
accendi in noi la carità. *R.*

Antifona d'ingresso

La schola e l'assemblea:

Cf. Sal 80, 17

II

Ciba- vit e- os * ex a-di- pe frumen- ti,
alle- lu- ia: et de pe- tra, mel-le sa-
tu-ra- vit e- os, alle-lu- ia, al- le- lu- ia,
al- le- lu- ia.

Il Santo Padre:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Il Santo Padre:

Fratelli e sorelle,
all'inizio di questa celebrazione eucaristica,
invochiamo la misericordia di Dio,
fonte di riconciliazione e di comunione.

Pausa di silenzio.

Il cantore:



Pietà di noi, Si - gno - re.

L'assemblea:



Contro di te abbiamo pec - ca - to.

Il cantore:



Mostraci, Signore, la tua mi - se - ri - cor - dia.

L'assemblea:



E donaci la tua sal - vez - za.

Il Santo Padre:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

Kyrie (De angelis)

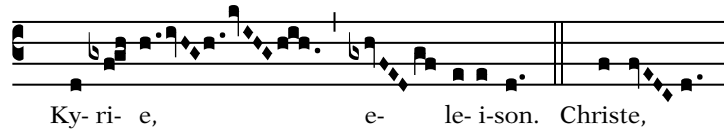
La schola:



Ky- ri- e, e- le- i- son.

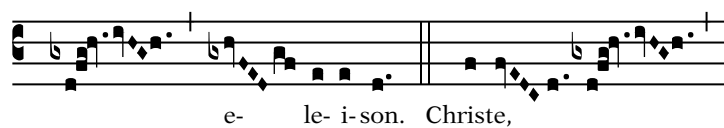
L'assemblea:

La schola:



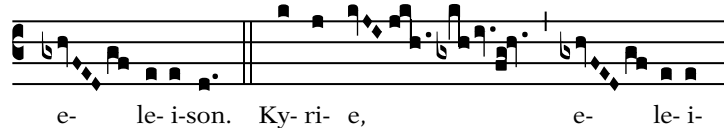
Ky- ri- e, e- le- i- son. Christe,

L'assemblea:



e- le- i- son. Christe,

La schola:



e- le- i- son. Ky- ri- e, e- le- i-

L'assemblea:



son. Ky-ri- e, e- le- i- son.

Gloria
(De angelis)

Il cantore: *La schola:*

V

Glo-ri-a in excel-sis De-o et in terra

L'assemblea:

pax homi-nibus bonæ vo-lunta-tis. Lauda-mus te,

La schola: *L'assemblea:* *La schola:*

be-ne-di-cimus te, ado-ra-mus te, glo-ri-fi-camus

L'assemblea:

te, gra-ti-as a-gimus ti-bi propter magnam glo-ri-am

La schola:

tu-am, Domi-ne De-us, Rex cæ-les-tis, De-us Pa-ter

L'assemblea:

omni-po-tens. Domi-ne Fi-li u-ni-ge-ni-te, Ie-su

La schola:

Chris-te, Domi-ne De-us, Agnus De-i, Fi-li-us

L'assemblea:

Pa-tris, qui tol-lis pec-ca-ta mun-di, mi-se-re-re

La schola:

no-bis; qui tol-lis pec-ca-ta mundi, susci-pe depre-ca-

L'assemblea:

ti-o-nem nos-tram. Qui se-des ad dexte-ram Pa-tris,

La schola:

mi-se-re-re no-bis. Quo-ni-am tu so-lus Sanctus,

L'assemblea: *La schola:*

tu so-lus Domi-nus, tu so-lus Al-tissi-mus, Ie-su

L'assemblea:

Chris-te, cum Sancto Spi-ri-tu: in glo-ri-a De-i

La schola e l'assemblea:

Pa-tris. A-men.

Colletta

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Signore Gesù Cristo,
che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia
ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua,
fa' che adoriamo con viva fede
il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue,
per sentire sempre in noi i benefici della redenzione.
Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

*Ecco il sangue dell'alleanza
che il Signore ha concluso con voi.*

Dal libro dell'Esodo

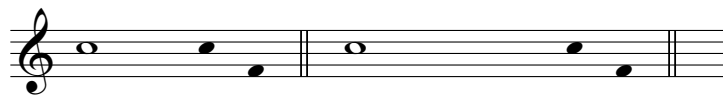
24, 3-8

In quei giorni, Mosè andò a riferire al popolo tutte le parole del Signore e tutte le norme. Tutto il popolo rispose a una sola voce dicendo: «Tutti i comandamenti che il Signore ha dato, noi li eseguiamo!».

Mosè scrisse tutte le parole del Signore. Si alzò di buon mattino ed eresse un altare ai piedi del monte, con dodici stele per le dodici tribù d'Israele. Incaricò alcuni giovani tra gli Israeliti di offrire olocausti e di sacrificare giovenchi come sacrifici di comunione, per il Signore.

Mosè prese la metà del sangue e la mise in tanti catini e ne versò l'altra metà sull'altare. Quindi prese il libro dell'alleanza e lo lesse alla presenza del popolo. Dissero: «Quanto ha detto il Signore, lo eseguiamo e vi presteremo ascolto».

Mosè prese il sangue e ne asperse il popolo, dicendo: «Ecco il sangue dell'alleanza che il Signore ha concluso con voi sulla base di tutte queste parole!».

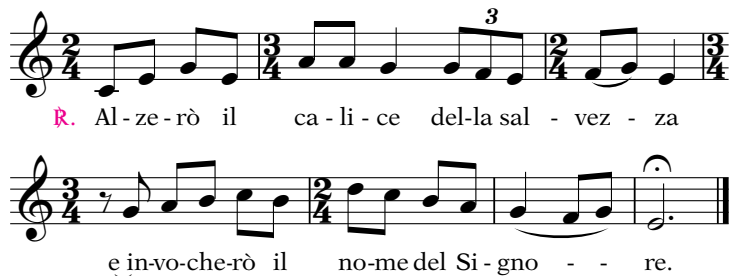


Parola di Di-o. *R.* Rendiamo grazie a Di-o.

Salmo responsoriale

Il salmista:

Dal Salmo 115



L'assemblea ripete:

Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.

1. Che cosa renderò al Signore,
per tutti i benefici che mi ha fatto?
Alzerò il calice della salvezza
e invocherò il nome del Signore. *R.*

2. Agli occhi del Signore è preziosa
la morte dei suoi fedeli.
Io sono tuo servo, figlio della tua schiava:
tu hai spezzato le mie catene. *R.*

3. A te offrirò un sacrificio di ringraziamento
e invocherò il nome del Signore.
Adempirò i miei voti al Signore
davanti a tutto il suo popolo. *R.*

Seconda lettura

*Il sangue di Cristo
purificherà la nostra coscienza.*

Dalla lettera agli Ebrei

9, 11-15

Fratelli, Cristo è venuto come sommo sacerdote dei beni futuri, attraverso una tenda più grande e più perfetta, non costruita da mano d'uomo, cioè non appartenente a questa creazione. Egli entrò una volta per sempre nel santuario, non mediante il sangue di capri e di vitelli, ma in virtù del proprio sangue, ottenendo così una redenzione eterna.

Infatti, se il sangue dei capri e dei vitelli e la cenere di una giovenca, sparsa su quelli che sono contaminati, li santificano purificandoli nella carne, quanto più il sangue di Cristo – il quale, mosso dallo Spirito eterno, offri se stesso senza macchia a Dio – purificherà la nostra coscienza dalle opere di morte, perché serviamo al Dio vivente?

Per questo egli è mediatore di un'alleanza nuova, perché, essendo intervenuta la sua morte in riscatto delle trasgressioni commesse sotto la prima alleanza, coloro che sono stati chiamati ricevano l'eredità eterna che era stata promessa.



Parola di Di - o. *R.* Rendiamo grazie a Di - o.

Sequenza

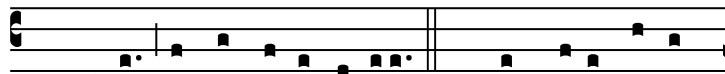
La schola:

VII

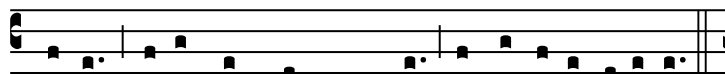


Lau-da Si-on Salva-to-rem, lau-da du-cem et

L'assemblea:



pasto-rem, in hymnis et canticis. Quantum po-tes, tantum



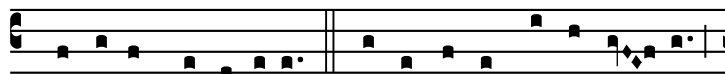
aude: qui- a ma-ior omni laude, nec lauda-re suffi-cis.

La schola:

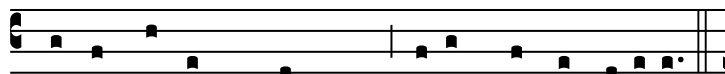


Lau-dis thema spe-ci-a- lis, pa-nis vi-vus et vi-ta-lis

L'assemblea:



ho-di- e pro-po-ni-tur. Quem in sacrae mensa ce- nae,



turbæ fra-trum du-o-de-næ da-tum non ambi-gi-tur.

La schola:

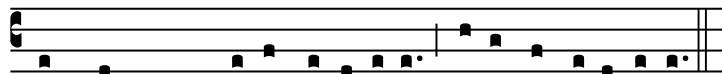


Sit laus ple-na, sit so-no-ra, sit iu-cunda, sit de-co-ra

L'assemblea:

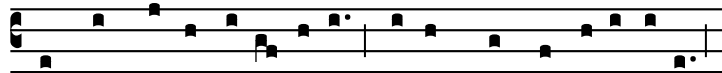


mentis iubi-la-ti-o. Di-es e-nim sollemnis a-gi-tur,



in qua mensæ prima re-co-li-tur hu-ius insti-tu-ti-o.

La schola:



In hac mensa no-vi Re-gis, no-vum Pascha novæ le-gis,

L'assemblea:



Pha-se ve-tus termi-nat. Ve-tusta-tem no-vi-tas,



umbram fu-gat ve-ri-tas, noctem lux e-li-mi-nat.

La schola:



Quod in cena Christus gessit, faci- endum hoc expressit

L'assemblea:



in su- i memo- ri- am. Doc-ti sacris insti- tu- tis,



pa-nem, vi-num in sa- lu- tis consecramus hosti- am.

La schola:



Dogma da-tur christi- a-nis, quod in carnem transit panis,

L'assemblea:



et vi-num in sangui-nem. Quod non ca-pis, quod non vi-des,



a-nimo-sa firmat fi-des, præ-ter re- rum ordi-nem.

La schola:



Sub di-versis spe-ci- ebus, signis tantum, et non rebus,

L'assemblea:



la-tent res ex-imi- æ. Ca-ro ci-bus, sanguis po-tus:



ma-net tamen Christus to-tus sub utraque spe-ci- e.

La schola:

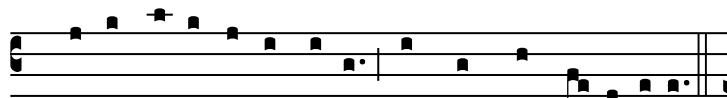


A sumente non conci-sus, non confractus, non di-vi-sus,

L'assemblea:



inte- ger ac- ci-pi-tur. Sumit u-nus, sumunt mil-le:



quantum i-sti, tantum il-le: nec sumptus consumi-tur.

La schola:



Sumunt bo-ni, sumunt ma- li: sorte tamen inæqua-li,

L'assemblea:



vi-tæ vel inter- i-tus. Mors est ma-lis, vi- ta bo- nis:



vi- de pa- ris sumpti- o-nis quam sit dispar ex- i-tus.

La schola:



Fracto demum sacramento, ne va-cil-les, sed memento,



tantum esse sub fragmento, quantum to-to te-gi- tur.

L'assemblea:



Nulla re- i fit scissu- ra, signi tantum fit fractu- ra,

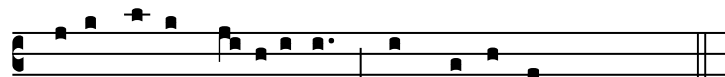


qua nec sta-tus, nec sta-tu-ra signa- ti mi- nu- i- tur.

La schola:



Ecce pa-nis ange-lo-rum, factus ci- bus vi- a- to- rum:



ve-re pa-nis fi- li- o-rum, non mit-tendus ca-ni-bus.

L'assemblea:



In fi-gu-ris præ-signa-tur, cum I-sa- ac immo-la-tur:



agnus Paschæ de- pu-ta-tur, da- tur manna patri-bus.

La schola:

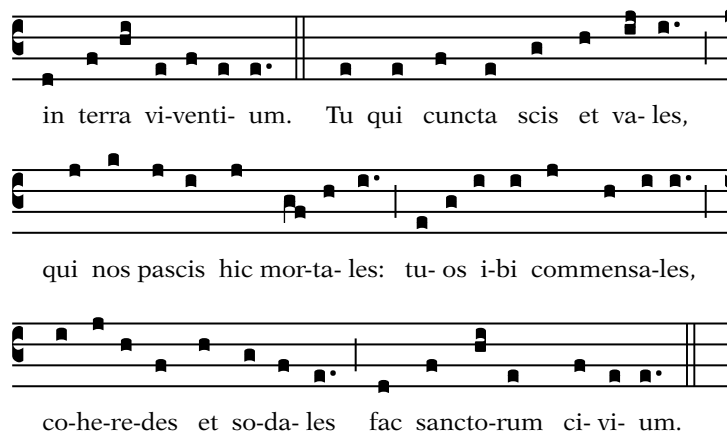


Bo-ne pastor, pa-nis ve- re, Ie-su, nostri mi-se- re-re:



tu nos pasce, nos tu- e-re: tu nos bo-na fac vi-de-re

L'assemblea:



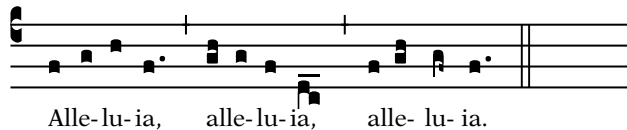
in terra vi-venti- um. Tu qui cuncta scis et va-les,
qui nos pascis hic mor-ta-les: tu-os i-bi commensa-les,
co-he-re-des et so-da-les fac sancto-rum ci-vi-um.

Canto al Vangelo

Il diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

La schola:

VI



Alle-lu-ia, alle-lu-ia, alle-lu-ia.

L'assemblea ripete: Alleluia, alleluia, alleluia.

La schola:

Gv 6, 51

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore,
se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.

L'assemblea ripete: Alleluia, alleluia, alleluia.

Vangelo

*Questo è il mio corpo.
Questo è il mio sangue.*

Il diacono:

Il Signore sia con voi.



R. E con il tuo spi - ri - to.

✠ Dal Vangelo secondo Marco

14, 12-16. 22-26



R. Gloria a te, o Si - gno - re.

Il primo giorno degli Azzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?».

Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?". Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi».

I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua.

Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio».

Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.



Pa-ro-la del Si-gno-re. **R.** Lo-de a te, o Cri-sto.

Il Santo Padre bacia il Libro dei Vangeli e benedice con esso l'assemblea.

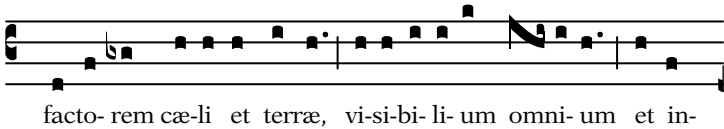
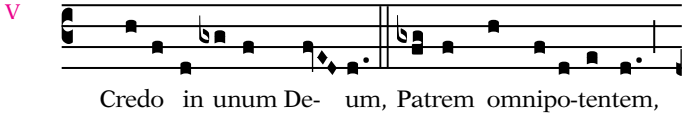
Omelia

Silenzio per la riflessione personale.

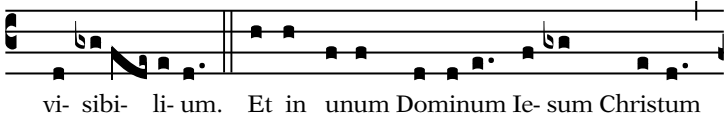
**Credo
(III)**

Il cantore:

La schola:



L'assemblea:



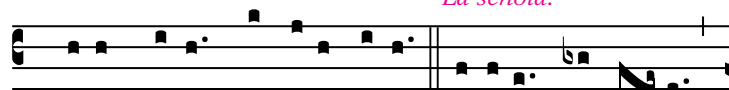
La schola:



L'assemblea:



La schola:



De-um ve-rum de De-o ve-ro, ge-ni-tum, non fac-tum,



consubstanti-a-lem Pa-tri: per quem omni-a fac-ta sunt.

L'assemblea:

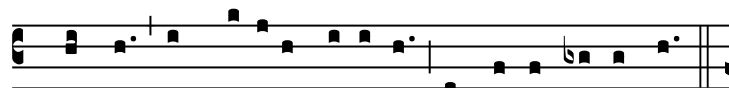


Qui propter nos homi-nes et propter nostram sa-lu-tem

La schola:



descendit de cæl-is. Et incarna-tus est de Spi-ri-tu



Sancto ex Ma-ri-a Virgi-ne, et homo factus est.

L'assemblea:



Cru-ci-fi-xus et-i-am pro no-bis sub Ponti-o Pi-la-to;

La schola:



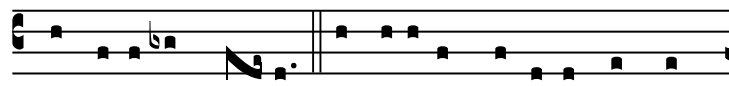
passus et sepul-tus est, et resurre-xit terti-a di-e,

L'assemblea:

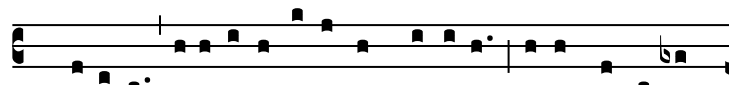


secundum Scriptu-ras, et ascendit in cæ-lum, se-det

La schola:

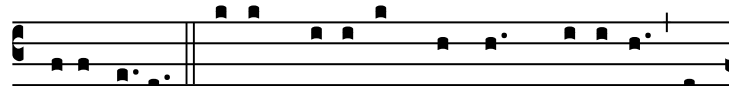


ad dexte-ram Pa-tris. Et i-te-rum ventu-rus est cum



glo-ri-a, iudi-ca-re vi-vos et mortu-os, cu-ius regni non

L'assemblea:



e-rit fi-nis. Et in Spi-ri-tum Sanctum, Domi-num et



vi-vi-fi-cantem: qui ex Patre Fi-li-o-que pro-ce-dit.

La schola:



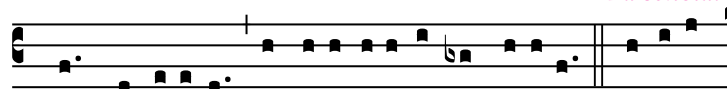
Qui cum Patre et Fi-li-o simul ado-ra-tur et conglo-ri-

L'assemblea:

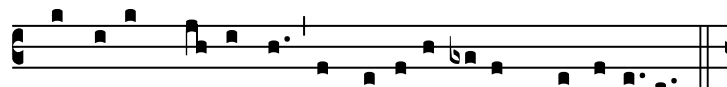


fi-ca-tur: qui locu-tus est per prophe-tas. Et unam, sanc-

La schola:



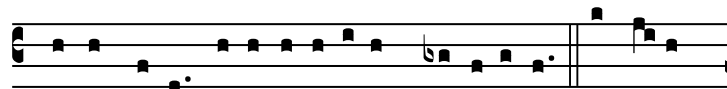
tam, catho-li-cam et aposto-li-cam Eccle-si-am. Confi-te-



or unum bap-tisma in remissi-onem pec-ca-to-rum.

L'assemblea:

La schola:



Et exspecto re-surrecti-onem mortu-o-rum, et vi-tam

La schola e l'assemblea:



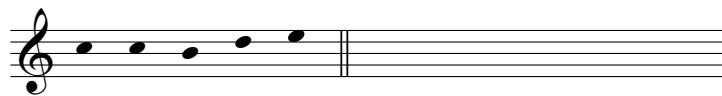
ventu-ri sæ-cu-li. A-men.

Preghiera universale o dei fedeli

Il Santo Padre:

Il sacramento del Corpo e del Sangue del Signore
è culmine e fonte di tutta la vita della Chiesa.
Innalziamo la nostra preghiera unanime,
perché da questo grande mistero
scaturiscano i doni dell'unità e della pace.

Il cantore:



Noi ti pre-ghia-mo.

L'assemblea:



R. A - scol - ta - ci, Si - gno - re.

1. Per la santa Chiesa:
fortificata dal Pane di vita
cammini sulle strade del mondo
annunciando in parole e in opere il Vangelo di salvezza.

Il cantore: Noi ti preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

2. Per i sacerdoti, ministri dell'altare:
si conformino sempre più al mistero che celebrano,
a lode di Dio e a servizio del suo popolo.

Il cantore: Noi ti preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

3. Per i ragazzi che partecipano per la prima volta
al banchetto eucaristico:
portino nelle famiglie e nei loro ambienti di vita
la freschezza dell'annuncio pasquale,
e crescano in sapienza e grazia.

Il cantore: Noi ti preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

4. Per gli infermi che non possono partecipare
all'assemblea domenicale:
come membra sofferenti e preziose del corpo di Cristo,
sentano il conforto della comunità cristiana
e siano sostenuti nella speranza dalla comunione con il Signore.

Il cantore: Noi ti preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

5. Per noi invitati alla mensa eucaristica:
la nostra vita, in unione al Corpo e al Sangue di Cristo,
sia vissuta in rendimento di grazie al Padre
e fiorisca in gesti di carità fraterna.

Il cantore: Noi ti preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

Il Santo Padre:

Signore Gesù,
nell'Eucaristia, sacramento del tuo amore,
hai posto la sorgente dello Spirito:
fa' che, nutrendoci con il cibo di vita eterna e la bevanda di salvezza,
pregustiamo il convito del cielo.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Canto di offertorio

AVE, VERUM CORPUS

La schola:

Ave, verum Corpus,
natum de Maria Virgine:
vere passum, immolatum
in cruce pro homine.

Cuius latus perforatum
unda fluxit et sanguine;
esto nobis prægustatum
in mortis examine.

Il Santo Padre:

Pregate, fratelli e sorelle,
perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio Padre onnipotente.

R. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Sulle offerte

Il Santo Padre:

Concedi benigno alla tua Chiesa, o Signore,
i doni dell'unità e della pace,
misticamente significati nelle offerte che ti presentiamo.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

Prefazio

I frutti della Santissima Eucaristia

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo Signore nostro.

Nell'ultima Cena con i suoi apostoli,
egli volle perpetuare nei secoli
il memoriale di salvezza della sua croce,
e si offrì a te, Agnello senza macchia,
lode perfetta e sacrificio a te gradito.

In questo grande mistero
tu nutri e santifichi i tuoi fedeli,
perché l'umanità, diffusa su tutta la terra,
sia illuminata dall'unica fede
e riunita dall'unico amore.

E noi ci accostiamo a questo santo convito,
perché l'effusione del tuo Spirito
ci trasformi a immagine della tua gloria.

Per questo mistero di salvezza,
il cielo e la terra si uniscono in un cantico nuovo
di adorazione e di lode;
e noi, con tutte le schiere degli angeli,
proclamiamo senza fine la tua gloria:

Sanctus

(De angelis)

La schola: *L'assemblea:*

VI

Sanc- tus, Sanctus, Sanc- tus Do-

mi- nus De- us Sa- ba- oth. Ple- ni sunt

cae- li et ter- ra glo- ri- a tu- a. Ho- sanna in

excel- sis. Bene- di- ctus qui ve- nit in nomi-

ne Do- mi- ni. Ho- san- na in excel- sis.

Preghiera Eucaristica III

Il Santo Padre:

Veramente santo sei tu, o Padre,
ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo
che, dall'oriente all'occidente,
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Il Santo Padre e i concelebranti:

Ti preghiamo umilmente:
santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato
perché diventino il Corpo e ✠ il Sangue
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha comandato
di celebrare questi misteri.

Egli, nella notte in cui veniva tradito,
prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Il Santo Padre presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e bevete tutti:
questo è il calice del mio Sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Il Santo Padre presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Il Santo Padre:

Mistero della fede.

La schola e l'assemblea:

Ogni vol-ta che man-gia-mo di que-sto pa-ne e be-
via-mo a que-sto ca-li-ce, an-nun-cia-mo la tua
mor-te, Si-gno-re, nel-l'at-te-sa del-la tua ve-nu-ta.

Il Santo Padre e i concelebranti:

Celebrando il memoriale
della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione
e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie,
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa
la vittima immolata per la nostra redenzione,
e a noi, che ci nutriamo
del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo,
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

Un concelebrante:

Lo Spirito Santo faccia di noi
un'offerta perenne a te gradita,
perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
san Giuseppe, suo sposo,
i tuoi santi apostoli,
i gloriosi martiri,
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

Un altro concelebrante:

Ti preghiamo, o Padre:
questo sacrificio della nostra riconciliazione
doni pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa Francesco,
l'ordine episcopale,
i presbiteri, i diaconi
e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia
che hai convocato alla tua presenza
nel giorno in cui Cristo ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale.
Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno
i nostri fratelli e sorelle defunti,
e tutti coloro che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

Il Santo Padre e i concelebranti:



Per Cri-sto, con Cri-sto e in Cri-sto, a te,
Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spi - ri - to
San - to, o - gni o - no - re e glo - ria,
per tut - ti i se - co - li dei se - co - li.

L'assemblea:



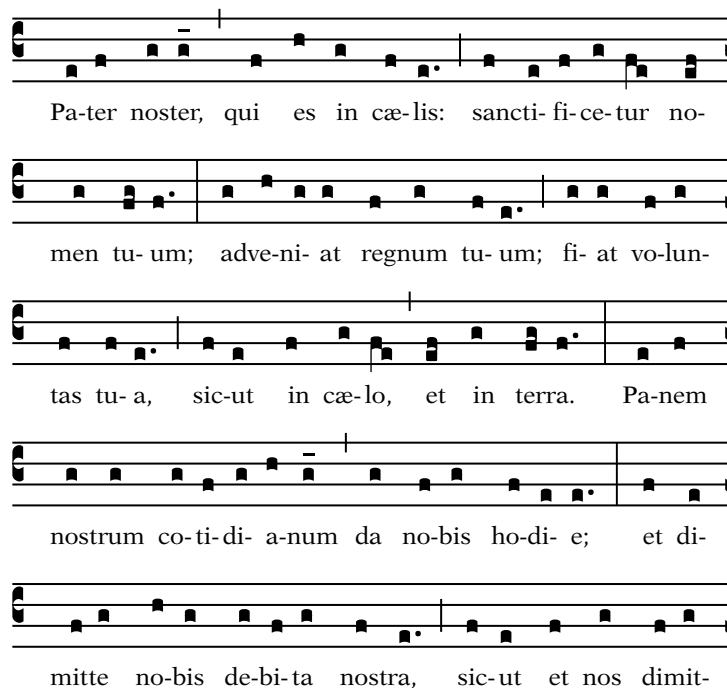
A - men. A - men, a - men.

RITI DI COMUNIONE

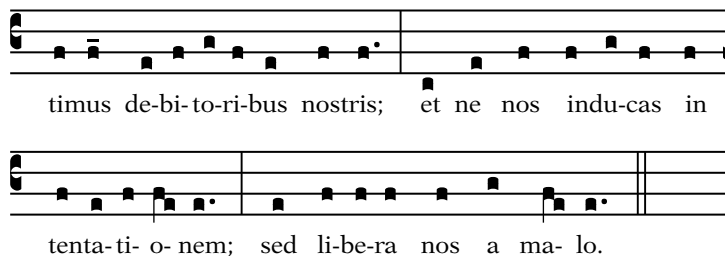
Il Santo Padre:

Il Signore ci ha donato il suo Spirito.
Con la fiducia e la libertà dei figli
preghiamo insieme:

Il Santo Padre e l'assemblea:



Pa-ter noster, qui es in cæ-lis: sancti-fi-ce-tur no-
men tu-um; adve-ni-at regnum tu-um; fi-at vo-lun-
tas tu-a, sic-ut in cæ-lo, et in terra. Pa-nem
nostrum co-ti-di-a-num da no-bis ho-di-e; et di-
mitte no-bis de-bi-ta nostra, sic-ut et nos dimit-



Il Santo Padre:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:



Il Santo Padre:

Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace
secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Santo Padre:

La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il Santo Padre spezza l'ostia consacrata.

Agnus Dei
(De angelis)

La schola:

VI

A- gnus De- i, * qui tol-lis pec-ca-ta mun- di:

L'assemblea: *La schola:*

mi-se-re-re no- bis. Agnus De- i, * qui tol- lis

L'assemblea: *La schola:*

pec-ca-ta mun- di: mi-se-re-re no- bis. A- gnus

L'assemblea:

De- i, * qui tol-lis pec-ca-ta mun- di: dona no- bis

pa- cem.

Il Santo Padre:

Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

Il Santo Padre e l'assemblea:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa,
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Antifona alla comunione

La schola e l'assemblea:

Gv 6, 57

VI

Qui mandu- cat carnem me- am * et bi-

bit sangui-nem me- um, in me ma- net et

e- go in e- o, di- cit Domi- nus.

SEI TU, SIGNORE, IL PANE

L'assemblea:



1. Sei tu, Si-gno-re, il pa - ne, tu ci - bo sei per noi. Ri-



sor-to a vi - ta nuo - va, sei vi-vo in mez-zo a noi. —

2. Nell'ultima sua cena,
Gesù si dona ai suoi:
«Prendete pane e vino,
la vita mia per voi».

3. «Mangiate questo pane:
chi crede in me, vivrà.
Chi beve il vino nuovo,
con me risorgerà».

4. È Cristo il pane vero,
diviso qui fra noi:
formiamo un solo corpo
e Dio sarà con noi.

5. Se porti la sua croce,
in lui tu regnerai.
Se muori unito a Cristo,
con lui rinascerai.

6. Verranno i cieli nuovi,
la terra fiorirà.
Vivremo da fratelli:
la Chiesa è carità.

QUANTA SETE NEL MIO CUORE

L'assemblea:



1. Quan - ta se - te nel mio cuo - re:



so - lo in Dio — si spe - gne - rà.



Quan - ta at - te - sa di sal - vez - za:



so - lo in Dio — si sa - zie - rà.



L'ac - qua vi - va che e - gli dà



sem - pre fre - sca sgor - ghe - rà.



Il Si - gno - re è la mia vi - ta,



il Si - gno - re è la mia gio - ia.

2. Se la strada si fa oscura,
spero in lui: mi guiderà.
Se l'angoscia mi tormenta,
spero in lui: mi salverà.
Non si scorda mai di me,
presto a me riapparirà.
Il Signore è la mia vita,
il Signore è la mia gioia.

3. Nel mattino io ti invoco:
tu, mio Dio, risponderai.
Nella sera rendo grazie:
tu, mio Dio, ascolterai.
Al tuo monte salirò,
e vicino ti vedrò.
Il Signore è la mia vita,
il Signore è la mia gioia.

Silenzio per la preghiera personale.

Dopo la comunione

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Donaci, o Signore,
di godere pienamente della tua vita divina nel convito eterno,
che ci hai fatto pregustare
in questo sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

✠. Amen.

ADORAZIONE E BENEDIZIONE EUCARISTICA

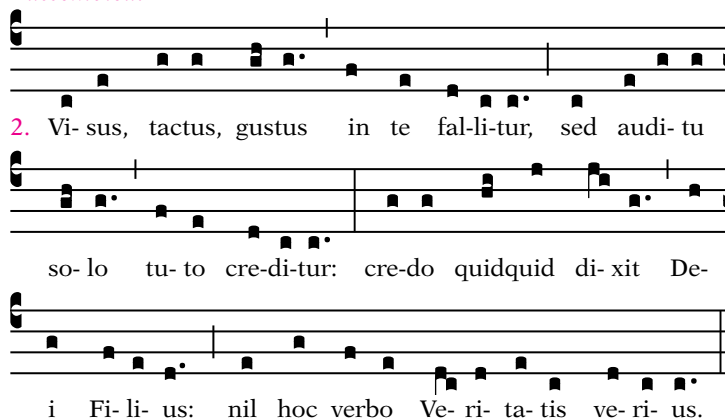
Il diacono incensa il Santissimo Sacramento.

ADORO TE DEVOTE

La schola:

1. Adoro te devote, latens Deitas,
quæ sub his figuris vere latitas:
tibi se cor meum totum subiicit,
quia te contemplans totum deficit.

L'assemblea:

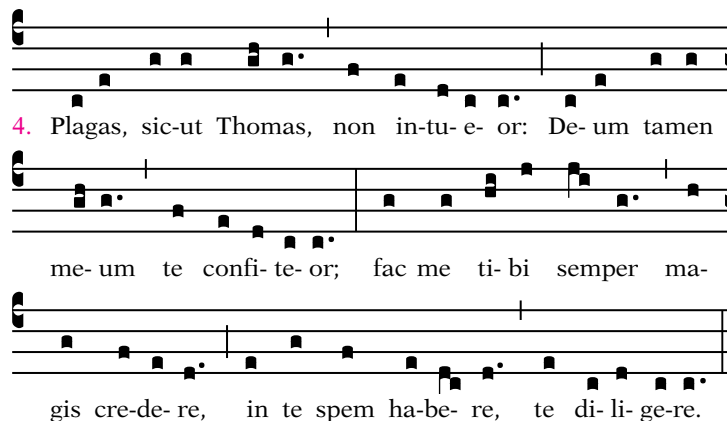


2. Vi- sus, tactus, gustus in te fal-li-tur, sed audi- tu
so- lo tu- to cre-di-tur: cre-do quidquid di- xit De-
i Fi- li- us: nil hoc verbo Ve- ri- ta- tis ve- ri- us.

La schola:

3. In cruce latebat sola Deitas,
at hic latet simul et humanitas:
ambo tamen credens atque confitens,
peto quod petivit latro pœnitens.

L'assemblea:

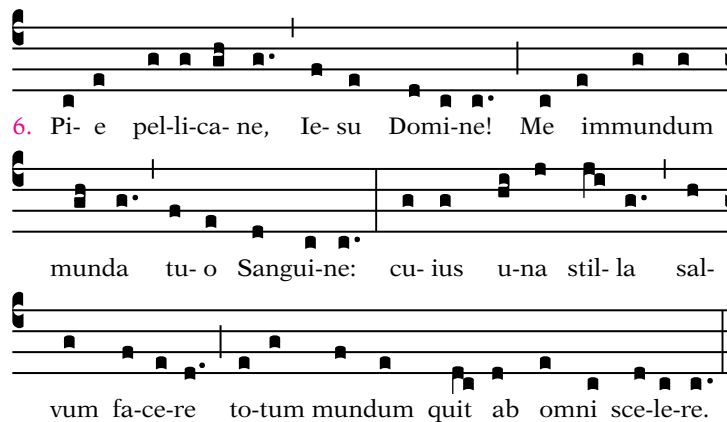


4. Plagas, sic-ut Thomas, non in-tu-e-or: De-um tamen
me-um te confi-te-or; fac me ti-bi semper ma-
gis cre-de-re, in te spem ha-be-re, te di-li-ge-re.

La schola:

5. O memoriale mortis Domini!
Panis vivus vitam præstans homini!
Præsta meæ menti de te vivere,
et te illi semper dulce sapere.

L'assemblea:

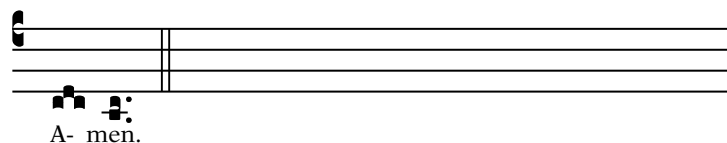


6. Pi-e pel-li-ca-ne, Ie-su Domi-ne! Me immundum
munda tu-o Sangui-ne: cu-ius u-na stil-la sal-
vum fa-ce-re to-tum mundum quit ab omni sce-le-re.

La schola:

7. Iesu, quem velatum nunc aspicio,
oro fiat illud quod tam sitio:
ut te revelata cernens facie,
visu sim beatus tuæ gloriæ.

La schola e l'assemblea:



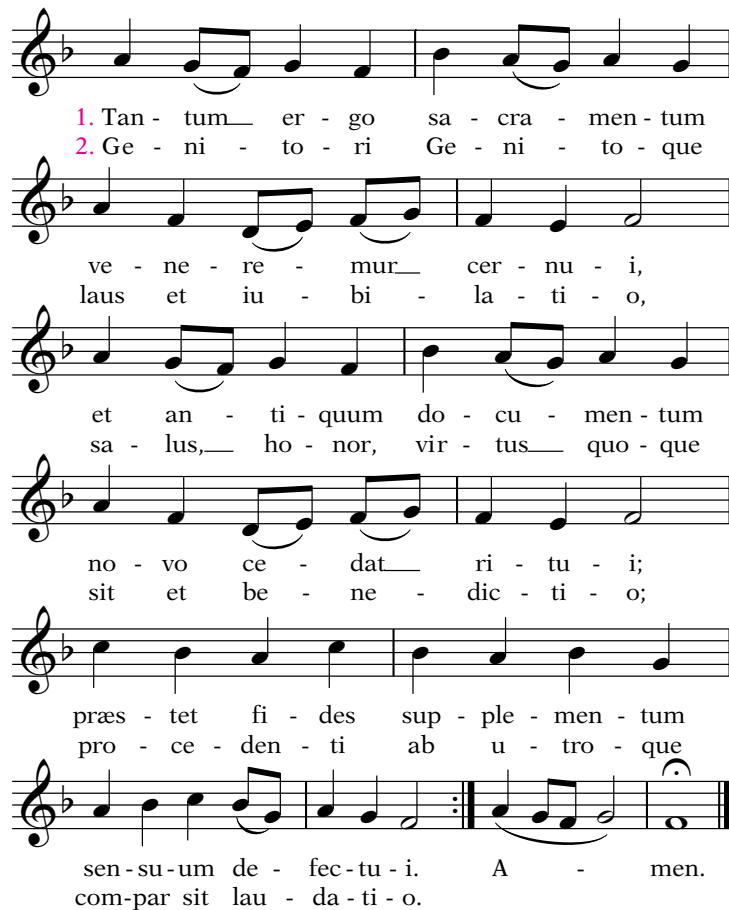
A- men.

Silenzio per l'adorazione e la preghiera personale.

TANTUM ERGO

Orazione

La schola e l'assemblea:



1. Tan - tum er - go sa - cra - men - tum
 2. Ge - ni - to - ri Ge - ni - to - que

ve - ne - re - mur cer - nu - i,
 laus et iu - bi - la - ti - o,

et an - ti - quum do - cu - men - tum
 sa - lus, ho - nor, vir - tus quo - que

no - vo ce - dat ri - tu - i;
 sit et be - ne - dic - ti - o;

præs - tet fi - des sup - ple - men - tum
 pro - ce - den - ti ab u - tro - que

sen - su - um de - fec - tu - i. A - men.
 com - par sit lau - da - ti - o.

Il Santo Padre:

Preghiamo.

O Padre, che nella morte e risurrezione del tuo Figlio
 hai redento tutti gli uomini,
 custodisci in noi l'opera della tua misericordia,
 perché nell'assidua celebrazione
 del mistero pasquale
 riceviamo i frutti della nostra salvezza.
 Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Il Santo Padre dà la benedizione con il Santissimo Sacramento.

Acclamazioni

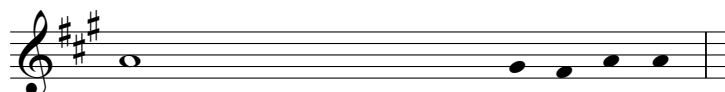
La schola e l'assemblea:



1. Dio sia be - ne - det - to.



Benedetto il suo san - to no - me.



2. Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e ve - ro uo - mo.



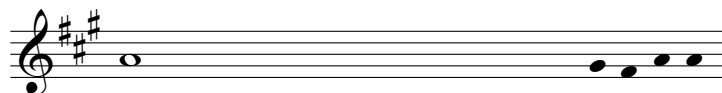
Benedetto il no - me di Ge - sù.



3. Benedetto il suo sa - cra - tis - si - mo Cuo - re.



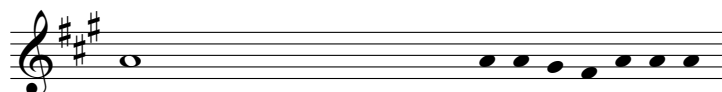
Benedetto il suo pre - zio - sis - si - mo San - gue.



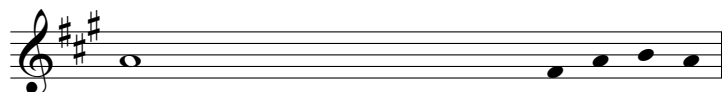
4. Benedetto Gesù nel santissimo sacramento del-l'Al-ta-re.



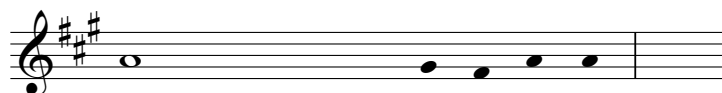
Benedetto lo Spirito San - to Pa - ra - cli - to.



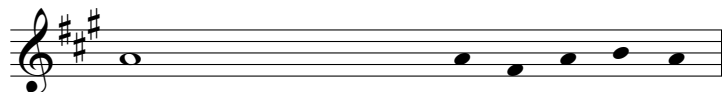
5. Benedetta la gran Madre di Dio, Ma-ri - a san-tis-si-ma.



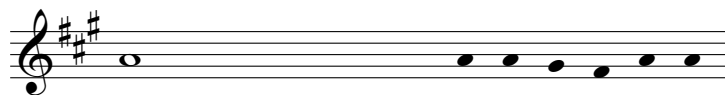
Benedetta la sua santa e immacolata Con-ce - zio - ne.



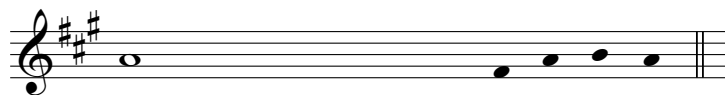
6. Benedetta lo sua gloriosa As - sun - zio - ne.



Benedetto il nome di Maria, ver - gi - ne e Ma - dre.



7. Benedetto San Giuseppe, suo ca-stis-si-mo spo-so.



Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi san-ti.

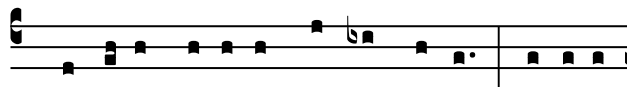
Il diacono ripone il Santissimo Sacramento nel tabernacolo.

Canto di reposizione

Salmo 116

La schola:

VI

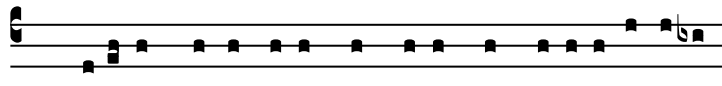


1. Lauda-te Domi-num, omnes gentes; * lauda-te

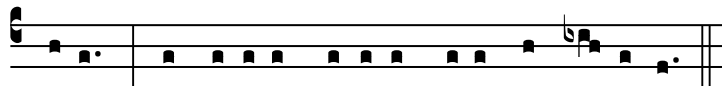


e-um, omnes popu-li.

L'assemblea:

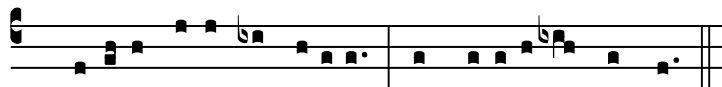


2. Quoni-am confirma-ta est super nos mi-se-ri-cordi-a



e-ius, * et ve-ri-tas Domi-ni manet in æ-ternum.

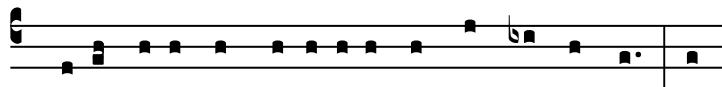
La schola:



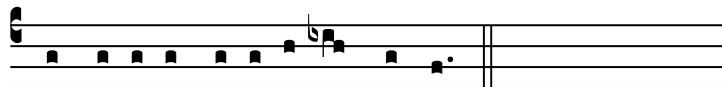
3. Glo-ri-a Patri, et Fi-li-o, * et Spi-ri-tu-i Sancto.



L'assemblea:



4. Sic-ut e-rat in princi-pi-o, et nunc et semper, * et



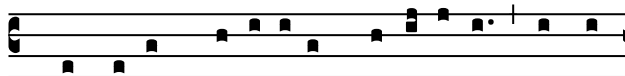
in sæ-cu-la sæ-cu-lo-rum. A-men.

Antifona mariana

SUB TUUM PRÆSIDIUM

La schola e l'assemblea:

VII



Sub tu- um præ-si-di- um confu-gimus, * sancta



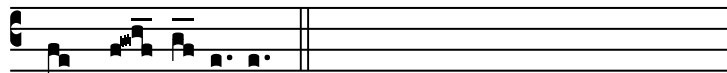
De- i Ge-netrix; nostras depre-ca- ti- o-nes ne despi-



ci- as in ne-cessi-ta-ti-bus; sed a pe-ri-cu-lis cunc-



tis li-be-ra nos semper, Virgo glo-ri- o-sa



et be- ne- dic-ta.

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE
